



AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI VIA SILVA 26 - MONZA

Art.1 - OGGETTO

Il presente Avviso ha per oggetto la raccolta di istanze da parte di soggetti del Terzo Settore a partecipare al percorso di co-progettazione e gestione di alcuni degli spazi del Centro Civico del quartiere San Carlo - San Giuseppe e dell'attiguo spazio polifunzionale, in attuazione dell'art. 6 del D.lgs. 36/2023 e del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui agli artt. 2 e 3 e all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS e ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii.

L'attivazione del percorso di co-progettazione risponde all'interesse pubblico di promuovere la coesione sociale, rafforzare il senso di appartenenza al quartiere e sostenere lo sviluppo di una comunità inclusiva e partecipata, valorizzando il Centro Civico come luogo di incontro, collaborazione e crescita collettiva.

Gli immobili sono di seguito rappresentati:

Immobile 1: Spazi del Centro Civico San Carlo - San Giuseppe (via Silva 26, foglio 96 particella 3043 subalterno 704).

L'immobile è connotato quale Centro Civico, spazio dedicato ad iniziative culturali, sociali e di civica cittadinanza nonché attuale sede della Consulta di Quartiere.

L'Ente del Terzo Settore/gli Enti individuati devono garantire una adeguata gestione ed apertura degli spazi alla cittadinanza, nel rispetto delle linee guida di utilizzo dei Centri Civici di quartiere (delibera di GC n. 321 del 21/10/2023).

Presso lo spazio adibito ad ufficio viene svolta l'attività istituzionale del Centro Civico da parte dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale e tale spazio è ad uso esclusivo del Comune.

Immobile 2: Spazio Polifunzionale (via Silva 26, foglio 96 particella 343 subalterno 703).

L'immobile sarà dedicato alla realizzazione di progetti, servizi e attività di natura socio-educativa e che rendano tale spazio un luogo promotore di coesione e relazioni sociali dove trascorrere il proprio tempo, sperimentando ed affermando il senso di appartenenza alla comunità locale, nonché di prevenzione di situazioni di isolamento e disagio sociale.

L'Ente del Terzo Settore/gli Enti individuati potranno eventualmente prevedere, nell'ottica di promozione della socialità nel quartiere e dell'integrazione, la possibilità di attivare all'interno dello spazio un bar anche ai fini del perseguimento di un equilibrio di gestione così come meglio specificato all'art. 4 del presente Avviso Pubblico.

Entrambi gli immobili sono inseriti all'interno di un ampio spazio verde di pertinenza anch'esso utilizzabile ai fini della presente co-progettazione.

Art.1 - FINALITÀ.

La co-progettazione di cui trattasi ha lo scopo di promuovere una gestione o cogestione unitaria dei due immobili nell'ottica di favorire la costituzione di luoghi promotori di coesione e relazioni sociali e

di prossimità tra la cittadinanza, sperimentando ed affermando il senso di appartenenza alla comunità locale, nonché attività di prevenzione di situazioni di isolamento e disagio sociale.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati a collaborare con il Comune (Ente capofila del partenariato) per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al R.U.N.T.S., fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS, o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, in quanto la presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Possono partecipare alla presente procedura gli ETS in possesso dei seguenti requisiti:

- per le società cooperative o consorzio di cooperative: iscrizione all'Albo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le cooperative sociali: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. n.381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le Associazioni di Promozione sociale: iscrizione ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le associazioni / organizzazioni di Volontariato: iscrizione ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266 / 1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso.

E' inoltre richiesta l'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso, secondo quanto previsto dal CTS, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS; il requisito è da intendersi assolto anche dai soggetti precedentemente iscritti ad uno dei registri previsti dalle normative di settore e che abbiano già presentato richiesta di iscrizione al RUNTS ancorché la domanda sia ancora in fase istruttoria - in tali casi il diniego dell'iscrizione al RUNTS è condizione risolutiva espressa della Convenzione.

Costituiscono inoltre ulteriori requisiti di partecipazione (requisiti di ordine generale/a contrattare con la P.A. e di idoneità professionale):

- a) l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) il non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- c) l'essere in regola con le disposizioni antimafia;
- d) l'essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali, fiscali e, per quanto applicabile, con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 ovvero dichiarare la fattispecie di non assoggettamento;
- e) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- f) l'avere un atto costitutivo e statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente la realizzazione di servizi di interesse sociale;
- g) la comprovata esperienza di almeno 3 anni in attività di promozione sociale, inclusione sociale e/o supporto a categorie fragili, gestione di progetti sociali e nella rendicontazione delle attività

Art.3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA - RICHIESTA DI CHIARIMENTI E SOPRALLUOGO

Gli interessati dovranno presentare istanza di partecipazione alla procedura a mezzo PEC (monza@pec.comune.monza.it) entro e non oltre le ore 12.00 del 10/04/26

La PEC dovrà avere ad oggetto "Co-Progettazione e gestione immobili via Silva - SERVIZIO PARTECIPAZIONE",

Non saranno ammesse candidature pervenute con altro mezzo di invio e/o pervenute oltre la citata scadenza.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (secondo il format allegato) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura),
- Atto costitutivo e Statuto del candidato,
- Codice etico del Comune firmato digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura),
- Proposta Progettuale e relativo Piano Finanziario, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura),

In caso di costituenda ATI dovrà inoltre essere allegato il modello allegato "IMPEGNO A COSTITUIRE ATI" sottoscritto da ciascuno dei soggetti coinvolti.

A tal proposito si precisa che, ai fini di una maggior snellezza amministrativa, al termine dei lavori del tavolo di co-progettazione potrà essere deciso di sottoscrivere la convenzione tra il Comune di Monza e l'Ente o gli Enti del terzo Settore membri del raggruppamento, anziché richiedere la formale costituzione dell'ATI e conseguente sottoscrizione della convenzione tra il Comune e l'ATI.

Tutti gli ETS che presenteranno domanda di partecipazione prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso

Le Proposte Progettuali di ciascun proponente non saranno pertanto oggetto di selezione, ma costituiranno la base iniziale per la costruzione congiunta del Progetto Definitivo all'interno del Tavolo di co-progettazione e, come tali, saranno interamente condivise con tutto il tavolo.

PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) il modello "ISTANZA E DICHIARAZIONE UNICA" dovrà essere reso e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza di ciascuno dei membri dell'aggregazione costituenda (un modello per ciascun membro - ciascuno relativamente al proprio ruolo di capogruppo o mandante);
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) il codice etico deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- d) dovranno essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto di tutti i membri dell'aggregazione costituenda;
- e) in caso di raggruppamento, infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso (art. 3, lettere da a) a f)), i requisiti di cui alla lettera g) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso.

Al raggruppamento potranno far parte anche altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo settore (ETS),

che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila.

Si precisa che ciascun ETS potrà presentare una sola domanda di partecipazione (in forma singola o associata, in qualità di capofila del raggruppamento o aderente allo stesso).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Gli Enti interessati potranno richiedere **CHIARIMENTI** mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno essere inviati via PEC al Comune di Monza entro e non oltre il 31/03/26 alla c.a. Servizio Partecipazione - oggetto: "Richiesta chiarimenti Co-Progettazione gestione e gestione immobili via Silva - SERVIZIO PARTECIPAZIONE".

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati, in modo anonimo, sul sito istituzionale del Comune di Monza nella sezione Bandi di Gara - Avvisi - nella sezione dedicata alla presente procedura.

Gli Enti interessati potranno richiedere di effettuare un **SOPRALLUOGO** mediante invio di espressa richiesta via mail (serviziopartecipazione@comune.monza.it) entro e non oltre il 26/03/26 alle ore 12.00.

SPECIFICA SULLE PROGETTUALITA'

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta di un progetto di gestione di un luogo promotore di cittadinanza attiva e coesione sociale quali strumenti di sviluppo comunitario.

I soggetti interessati dovranno predisporre ed allegare alla domanda una proposta progettuale correlata di relativo Piano Finanziario, tenendo conto di quanto sotto indicato:

Centro Civico:

L'immobile Centro Civico sarà destinato prioritariamente ad attività di spazio civico e di promozione della cittadinanza attiva e, in particolare:

- a) per attivazione, in erogazione diretta o gestiti in forma indiretta, di corsi di tipo ricreativo o formativo (a titolo esemplificativo: corso di lingua straniera, corso di fotografia, corso di taglio e cucito, corso di pilates...) da tenersi all'interno spazi del Centro Civico;
- b) per il servizio di affitto delle sale, secondo disponibilità, per feste, riunioni ed altri eventi;

Le sale dell'immobile Centro Civico dovranno essere gestite tramite una programmazione di attività in linea con le finalità e le soluzioni proponibili, assicurando che siano messe a disposizione dell'utenza, anche tramite affitto, dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle ore 23.00, salvo diversi accordi tra le parti.

Sarà cura del/degli ETS individuare le modalità di apertura e chiusura delle sale tramite consegna e riconsegna delle chiavi.

Con Deliberazione di Giunta ogni anno è approvata la struttura tariffaria dei servizi a domanda individuale del Comune di Monza comprensiva delle tariffe degli spazi del Centro Civico di Via Silva 26. Gli/L' ETS individuati potranno concordare con l'Amministrazione Comunale il tariffario degli affitti delle sale che potranno essere modificati ogni anno entro e non oltre il 31/10.

In ogni caso gli/l'ETS individuato dovranno garantire al Comune di Monza la fruibilità dello spazio stanza A - Ufficio comunale.

L'/Gli ETS individuati dovranno garantire l'integrazione all'interno della propria attività di tutte le iniziative promosse dalla Consulta di quartiere nonché la disponibilità degli spazi necessari alla loro

realizzazione.

Gli/L'ETS dovranno garantire la prosecuzione nonché la promozione delle attività attualmente in essere presso il Centro Civico nonché i patti di collaborazione attivi sull'area, integrandoli con le attività proposte.

A titolo esemplificativo, gli/L'ETS individuati dovranno garantire l'uso gratuito degli spazi del Centro Civico per le riunioni e le attività della Consulta di quartiere San Carlo - San Giuseppe, indicativamente n.2 sere al mese.

Deve essere altresì assicurata la prosecuzione delle attività dei seguenti patti di collaborazione attivi, nonché il rinnovo degli stessi in caso di parere favorevole dell'Amministrazione Comunale e dei volontari. L'attività dei Patti di collaborazione, come da Regolamento dei Beni Comuni Urbani (approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 21 marzo 2016) è totalmente gratuita per i fruitori.

Attualmente sono attivi i seguenti Patti di Collaborazione:

Bogo 27 - Giardino 2.0

Scadenza:19.04.2026 (previsto rinnovo a breve)

Luogo: giardino del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe

Patto di collaborazione che si pone in continuità con il patto di cittadinanza della Consulta San Carlo San Giuseppe denominato "Bogo 27", ha permesso la realizzazione di un orto-giardino sensoriale presso il giardino del Centro Civico di via Silva. I referenti del Patto svolgono attività di cura e gestione in forma condivisa dell'area adibita a orto-giardino sensoriale, per consentirne il mantenimento quale luogo decoroso e l'utilizzo corretto da parte della cittadinanza e/o degli enti del territorio come scuole e centro diurno disabili.

Spazio per Noi

Scadenza: 20.07.2026

Luogo: Centro Civico San Carlo-San Giuseppe

Il Patto si pone l'obiettivo di favorire l'aggregazione tra neogenitori, in un luogo attrezzato ed idoneo per accogliere neonati in fascia 0-3 anni, facendo conoscere e vivere maggiormente il Centro Civico di quartiere. Sono organizzati incontri settimanali aperti alla cittadinanza (mamme, papà, nonni, babysitter) finalizzati al confronto reciproco sui bisogni dei neonati, scambio di informazioni, corsi di formazione specifici.

Facciamo Centro con Tutti

Scadenza:5.12.2028

Luogo: Centro Civico San Carlo-San Giuseppe

Il Patto si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza del Centro Civico in quartiere e favorire l'aggregazione sociale tramite l'apertura del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe, in particolare nelle fasce orarie di chiusura dello sportello comunale; accoglienza degli utenti, mostrare loro il Centro Civico e descriverne le attività ivi svolte; proposte di attività animative e culturali gratuite per diverse fasce d'età, cura del punto di book crossing.

Infine, gli/L'ETS individuati dovranno assicurare la permanenza nell'area ingresso dello spazio Centro Civico del PUNTO Biblioteca - spazio dedicato all'esposizione di alcuni libri del sistema bibliotecario urbano ed emeroteca. Il punto biblioteca ha un'area attrezzata per la lettura, organizzata con arredi e forniture di proprietà comunale (tavolino e poltrone) e un pc fruibile per la consultazione del catalogo l'accesso ad una selezione di libri tematici di BrianzaBiblioteche. Il servizio Punto Biblio è un servizio gratuito alla cittadinanza dovrà rimanere attivo e accessibile.

La Consulta di quartiere San Carlo - San Giuseppe, organismo consultivo di quartiere, ha attivo un Patto di Cittadinanza di durata triennale (scadenza dicembre 2027) attraverso il quale realizzerà attività animative sul territorio e, in particolare, presso gli spazi del Centro Civico e pertinenze esterne. L'uso degli spazi per tale finalità deve essere garantito gratuitamente (quantificato indicativamente in n.6

ore mensili di utilizzo) .

Per l'anno 2025-2026 il Comune di Monza ha attivato i corsi civici di quartiere presso gli spazi del Centro Civico di Via Silva 26, concedendo, tramite bando pubblico, spazi a prezzi calmierati a docenti e associazioni che propongano corsi per la cittadinanza a tariffe concordate.

I corsi civici di quartiere, attivati concedendo ai docenti spazi civici, potranno essere gestiti dall'ETS gestore a partire da settembre 2026.

Spazio Polifunzionale:

Lo spazio Polifunzionale dovrà configurarsi come Hub territoriale di sviluppo di comunità e di inclusione sociale in grado di:

- promuovere la conoscenza e l'accesso ai servizi socio-culturali ed educativi offerti dal quartiere ed in generale dalla città di Monza;
- promuovere, a livello di quartiere, l'aggregazione, la ricomposizione e la messa in rete servizi/opportunità già esistenti;
- promuovere la partecipazione diretta delle comunità locale nella realizzazione di iniziative volte al benessere del quartiere anche creando sinergie tra le realtà esistenti;
- essere un contesto di relazionale e ricreativo positivo;
- configurarsi come spazio aperto alla cittadinanza per eventi, feste ed iniziative private. Per tali attività sarà possibile richiedere un contributo ai beneficiari anche ai fini del perseguimento di una redditività di gestione.

La proposta progettuale dovrà anche essere il più possibile integrata con i Servizi Sociali e Sociosanitari presenti nel quartiere con i quali è stato concluso nel luglio 2024 un approfondito percorso di co-programmazione che ha consentito di costruire una cornice di analisi ed orientamento programmatico sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità dei quartieri Triante, San Carlo e San Giuseppe, da attuarsi mediante il coinvolgimento di soggetti esperti di natura pubblica e privata: vedasi documento "Quartieri inclusivi: programma per l'inclusione di persone con disabilità all'interno dei quartieri San Carlo, San Giuseppe e Triante" (Allegato).

Attività di bar e ristorazione e contributo comunale

All'interno dello Spazio Polifunzionale potrà essere prevista l'attivazione di un servizio bar al servizio del quartiere e della città quale luogo di socialità informale e di facilitazione alle relazioni per il contrasto alle situazioni di solitudine. Si evidenzia e si segnala che l'attività del bar, qualora avviata, dovrà essere strettamente strumentale e coerente con le finalità sociali del progetto (ad esempio attraverso borse lavoro, postazioni per tirocini) in quanto trattasi di scelta che ha lo scopo di integrare in chiave di maggior adesione, partecipazione e solidarietà comunitarie l'assetto progettuale complessivo.

Qualora la proposta progettuale prevedesse la realizzazione del sopracitato servizio, l'Amministrazione Comunale prevede l'erogazione di un contributo economico all'ETS individuato finalizzato alla parziale copertura dei costi di avvio e arredo dell'area bar. In altro caso non è previsto un contributo in termini di erogazione di denaro.

Il contributo massimo richiedibile è pari a € 20.000,00 nel primo anno di convenzione, € 5.000,00 nel secondo anno e € 5.000,00 nel terzo anno.

Il contributo comunale è soggetto a obbligo di rendicontazione di spesa da far pervenire all'Amministrazione Comunale entro e non oltre il 31/12 dell'anno di competenza.

La gestione del bar dovrà osservare i seguenti orari: dal martedì alla domenica dalle ore 07.30 alle ore 14.30 e dalle 16.30 alle 00.00. Dal venerdì alla domenica è possibile posticipare la chiusura alle ore 01.00.

Gli orari potranno subire variazioni in aumento (eccezion fatta per gli orari serali) o in diminuzione nel corso della concessione in dipendenza dei flussi di persone che vi accedono, previa autorizzazione

dell'Amministrazione Comunale.

In caso di realizzazione dell'attività bar, gli/L'ETS individuati dovranno provvedere alla gestione del bar in un'ottica di integrazione con tutte le diverse attività progettuali e del Centro Civico, al fine di creare una virtuosa collaborazione al servizio della cittadinanza.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto della normativa vigente in materia e senza arrecare disturbo agli abitanti del quartiere, specialmente in termini di emissioni acustiche.

Il servizio dovrà inoltre rispettare integralmente la normativa nazionale e regionale vigente in materia di somministrazione di bevande alcoliche, ivi comprese la Legge 30 marzo 2001, n. 125 - Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol-correlati, il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, e successive modifiche, in relazione ai divieti di somministrazione ai minori, il Codice della Strada (art. 54-55 e art. 186-186 bis) per quanto attiene agli obblighi informativi e di prevenzione dell'abuso di alcol e la Normativa regionale Lombardia in materia di esercizi pubblici e somministrazione (L.R. 30/2003 e regolamenti attuativi).

Gli/L'ETS che avrà in capo la gestione del servizio dovrà inoltre adottare tutte le misure idonee ad evitare la somministrazione di alcol a soggetti minorenni e adulti visibilmente alterati, nonché a prevenire comportamenti che possano incentivare il consumo eccessivo.

Gli/L'ETS individuati dovranno provvedere alla gestione integrale del servizio, dall'approvvigionamento alla somministrazione di cibi e bevande.

Il servizio dovrà offrire prodotti di abituale consumo e delle migliori qualità commerciali e forniti da aziende qualificate. Gli/L'ETS individuati avranno l'obbligo e la responsabilità dell'osservanza delle norme igieniche, anche se la loro applicazione è affidata al personale dipendente addetto al servizio.

La buona conservazione delle derrate sarà di esclusiva competenza e responsabilità dell'ETS individuato che dovrà consegnare a questa Amministrazione il proprio manuale H.A.C.C.P. (piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 193/2007.

Gli/L'ETS potranno eventualmente avvalersi di soggetti terzi per la realizzazione di specifiche azioni previste dalla presente progettualità, inclusa l'individuazione del soggetto gestore dell'eventuale bar. In tal caso, l'ERP dovrà procedere all'individuazione dei soggetti terzi attraverso procedure trasparenti e non discriminatorie, ispirate ai principi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), in considerazione della natura pubblica del finanziamento. Tali procedure dovranno essere adeguatamente documentate, in modo da garantire la tracciabilità e la conoscibilità delle scelte effettuate.

Con riferimento specifico al servizio bar, si precisa quanto segue:

- Gli/L'Ente del Terzo Settore manterranno in ogni caso la responsabilità complessiva della gestione e del perseguimento degli obiettivi sociali del progetto;
- Agli/all'ETS potrà essere riconosciuto un rimborso spese nei limiti e secondo le modalità previste nel presente avviso;
- il bar dovrà essere funzionale al perseguimento delle finalità sociali del progetto, ad esempio attraverso attività di inclusione, formazione, inserimento lavorativo e aggregazione sociale;
- gli eventuali utili generati dall'attività del bar dovranno essere reinvestiti nel progetto, salvo diversa previsione espressamente autorizzata in sede di coprogettazione;
- il soggetto gestore del bar dovrà essere individuato dall'ERP nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, economicità e pubblicità, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici.

Come sopra già specificato tutti gli ETS che presenteranno domanda di partecipazione prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Le Proposte Progettuali di ciascun proponente non saranno pertanto oggetto di valutazione/selezione, ma costituiranno la base iniziale per la costruzione congiunta del Progetto Definitivo all'interno del Tavolo di co-progettazione e, come tali, saranno interamente condivise con tutto il tavolo.

Art.4 - CONDIZIONI DI COMODATO, GESTIONE E DURATA DELLA CONVENZIONE

Al/Agli ETS individuati sarà concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, l'utilizzo degli immobili con relativo spazio esterno di cui all'art 1. siti in via Silva 26, come da planimetria/relazione tecnica allegate.

Tale spazio potrà comunque essere utilizzato gratuitamente dal Comune di Monza per attività/iniziative dallo stesso organizzate (in nr 15 massimo giornate/anno), previa informazione all'ETS individuato.

Resteranno in capo al/agli ETS individuati le spese relative alla gestione delle attività, comprensive del pagamento di utenze, pulizia e la manutenzione ordinaria dello stabile "Immobile 2: Spazio Polifunzionale (via Silva 26, foglio 96 particella 343 subalterno 703)". Rimangono in capo all'Ente Comunale le spese di utenze, pulizia e manutenzione relative all'Immobile 1. , nonché tutte le attività connesse alla realizzazione/gestione del punto ristoro / bar / catering ed eventi (permessi, autorizzazioni, oneri SIAE, ...).

Pertanto la progettualità dovrà autosostenersi economicamente, mediante l'erogazione di servizi a pagamento come affitto spazi, erogazione corsi civici o di altro tipo, eventuale servizio bar o altre risorse nella disponibilità dell'ETS individuato.

Nella Proposta progettuale presentata dai raggruppamenti dovranno essere indicate anche le risorse che, a vario titolo, i proponenti metteranno a disposizione del partenariato con l'Amministrazione quale propria quota di co-finanziamento.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata dalla sottoscrizione della convenzione per una durata di anni 3 (tre).

Tale durata è stata definita al fine di consentire all'/agli ETS individuati l'avvio e l'implementazione di tale progettualità sperimentale ed innovativa, anche in considerazione del riconoscimento da parte del Comune della disponibilità a titolo gratuito della porzione di immobile indicata nel presente avviso e dei presunti necessari interventi da realizzarsi a cura e spese dell'ETS su tali locali al fine di renderli coerenti con il progetto presentato ed approvato in via definitiva al termine del procedimento di co-progettazione.

È escluso Il tacito rinnovo. Qualora il Concessionario intendesse chiedere il rinnovo, dovrà presentare domanda almeno tre mesi prima della scadenza e la Convenzione sarà rinnovata una volta sola, previo assenso del Comune di Monza per ulteriori anni 3 (tre). Il rinnovo triennale non prevede l'erogazione di alcun ulteriore contributo da parte del Comune.

Al termine dell'iter di Co-Progettazione verrà sottoscritta apposita Convenzione tra il Comune di Monza e gli ETS che disciplinerà il rapporto di collaborazione.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema allegato.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà:

- all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
- all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
- all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti mediante la procedura di soccorso istruttorio.

Il Comune di Monza assegna all'istante il termine di 5 giorni lavorativi affinché possa procedere alla sanatoria delle irregolarità sanabili.

Il mancato o tardivo adempimento alle richieste dell'Amministrazione Comunale, formulate in sede di soccorso istruttorio, costituisce causa di esclusione.

Le richieste saranno inviate tramite PEC e il relativo riscontro dovrà avvenire con la medesima modalità.

Si precisa che la mancata allegazione all'istanza della Proposta Progettuale e del relativo Piano Finanziario, comporterà l'inammissibilità della candidatura, senza possibilità di espletare il soccorso istruttorio.

ART. 6 - COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

In esito al sub-procedimento sopra indicato verrà avviato il tavolo di Co-Progettazione composto da personale incaricato dal Comune di Monza e da personale del soggetto/i individuato/i ai fini della elaborazione del Progetto Definitivo e relativo Piano Finanziario.

Il primo Tavolo di Co-Progettazione si terrà il giorno 21 aprile 2026 presso il Palazzo Comunale del Comune di Monza, alle ore 14.30.

In tale fase si procederà alla co-progettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i individuato/i e i responsabili comunali. L'istruttoria prenderà a riferimento i progetti presentati dai soggetti proponenti, **che verranno condivisi con tutti i partecipanti**, procedendo alla loro discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, ai fini della predisposizione del Progetto Definitivo, nei suoi aspetti tecnici ed economici (Piano Finanziario definitivo) e relativi cronoprogrammi.

Al fine di pervenire alla stesura del Progetto Definitivo e alla conclusione del procedimento, viene richiesto che ai tavoli di co-progettazione partecipino persone con capacità decisionale.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.

La partecipazione al tavolo è gratuita e non dà luogo ad alcun compenso/rimborso spese.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, una volta individuati gli ETS partecipanti alla co-progettazione con un apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro, valutare altresì con questi ultimi la possibilità di coinvolgimento e di consultazione nel medesimo percorso anche di soggetti diversi dagli ETS individuati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo gruppi di volontari che già collaborano in questa area) in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per l'attivazione di interventi e servizi e per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari. Resta inteso che tali soggetti non potranno beneficiare delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Al termine di tale fase si procederà alla stipula di una convenzione tra il Comune di Monza e l'Ente o gli Enti del Terzo Settore individuati, condivisa tra tutti, disciplinante gli oneri organizzativi e finanziari delle parti, secondo gli schemi allegati al presente avviso a farne parte integrante e sostanziale.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema allegato.

Il Tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione del progetto per il monitoraggio e la rendicontazione.

ART. 7 - RIATTIVAZIONE DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione, come indicato nel § 3 Il procedimento di co-progettazione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore) approvate con DM n. 72 del 31/03/2021, quale metodologia di attività collaborativa, oltre che procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato, avrà natura "circolare", ovvero potrà essere riattivata allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.

L'eventuale modifica della convenzione sia la riattivazione della co-progettazione verrà attivata in condizioni di parità di trattamento tra gli ETS partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica; a tal fine si procederà ad informare direttamente i partecipanti alla procedura della riattivazione della co-progettazione.

ART. 8 - CIG

Ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito in premessa.

Il CIG della presente procedura verrà acquisito al termine della procedura.

ART. 9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 10 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è Vittoria Mamerti - Responsabile del Servizio Partecipazione, Giovani e Pari Opportunità del Comune di Monza.

ART. 12 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 13 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità a essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Dirigente del Settore Partecipazioni, Politiche Abitative e Sport

dott.ssa Lucia Negretti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.